



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA NELL’AMBITO DELLA
GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI
MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014-2020

CUP E71H16000210009

CIG 703065580A

CAPITOLATO TECNICO

ALL. 1

Procedura aperta informatizzata per l’affidamento del servizio di Assistenza tecnica nell’ambito della gestione del programma operativo
del FEAMP 2014-2020 – Capitolato tecnico CUP E71H16000210009 – CIG 703065580A

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	OGGETTO E OBIETTIVI GENERALI.....	5
3.	CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE ATTIVITA' RICHIESTE	6
4.	LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	9
5	DURATA DEL CONTRATTO.....	9
6	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
7	GRUPPO DI LAVORO: PROFESSIONALITÀ RICHIESTE – COMPOSIZIONE MINIMA	10
8.	CONSULENZA GIURIDICA	13
9	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	13
10	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI RESI	14
11	ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE	17
12	MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE	17
13	INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE	18
14	ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	21

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica nell'ambito della gestione del programma operativo del FEAMP 2014-2020 - Capitolato tecnico - CUP E71H16000210009 - CIG 703065580A

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1. PREMESSA

Il Servizio della Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna ha indetto una procedura aperta informatizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, nell'ambito della gestione del programma operativo del fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020, da effettuarsi sul portale www.sardegnaecat.it nei modi, nei termini ed alle condizioni previste nel presente capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

Il presente Capitolato Tecnico (d'ora in avanti anche solo Capitolato) contiene le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa.

L'appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

Norme comunitarie applicabili e loro ss.mm.ii:

- Reg. (UE) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e relativi atti delegati e di esecuzione
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europea 2020 COM (2010)2020;
- Le Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012)498;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Norme nazionali e loro ss.mm.ii

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- Norme su appalti pubblici e antimafia e loro ss.mm.ii
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Decreto legislativo settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136", e successive modifiche e integrazioni Legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Norme specifiche sugli strumenti finanziari e loro ss.mm.ii

- Regolamento di esecuzione (UE) n 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

- Decisioni di adozione dell'Accordo di Partenariato e di approvazione del PO FEAMP
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Programma Operativo FEAMP approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1.

Norme regionali di interesse e loro ss.mm.ii

- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

2. OGGETTO E OBIETTIVI GENERALI

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza tecnica sulle attività connesse alla gestione del programma operativo FEAMP in Sardegna.

I servizi oggetto della gara sono rivolti a far acquisire all'Amministrazione regionale ed ai soggetti responsabili dell'attuazione elementi di conoscenza e/o approfondimento tecnico/economico e giuridico/amministrativo di supporto alla propria azione, con l'obiettivo di migliorare il livello gestionale nell'utilizzo delle risorse comunitarie.

A titolo riassuntivo, si evidenziano alcune attività oggetto dell'appalto, le quali sono specificate nel dettaglio nei successivi paragrafi del presente capitolato:

- supporto alle attività di programmazione, riprogrammazione e adattamento del programma e del relativo piano finanziario;
- consulenza giuridica specialistica, in particolare in materia di appalti;
- supporto alle attività di gestione e attuazione del programma presso le strutture dell'amministrazione regionale, incluse le agenzie coinvolte;
- supporto all'attuazione delle strategie di sviluppo locale;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- interventi per il rafforzamento della capacità amministrativa, incluse attività di potenziamento delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione del programma;
- attività di preparazione della nuova programmazione, incluso lo svolgimento di studi, ricerche, analisi e reportistica, identificazione, messa a punto e sviluppo di specifici interventi al fine di ottimizzare l'uso delle risorse comunitarie, nazionali e regionali a disposizione in termini di miglioramento della spesa e di performance dei risultati;
- l'affiancamento e il supporto continuativo alle strutture dell'Assessorato nella modulazione o rimodulazione di tali interventi e nell'esecuzione dei procedimenti connessi.

3. CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE ATTIVITA' RICHIESTE

Di seguito si riporta l'indicazione dei servizi che devono formare oggetto dell'offerta tecnica. Eventuali proposte relative a servizi aggiuntivi saranno tenute in considerazione in sede di valutazione delle offerte.

Elenco dei servizi essenziali di A.T. per l'OI del PO FEAMP 2014-2020

AZIONE/INTERVENTO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Assistenza tecnica, amministrativa e giuridica alla struttura del Referente dell'Autorità di Gestione dell'OI per le attività connesse alla programmazione e attuazione del PO FEAMP 2014-2020 Azione A	<ul style="list-style-type: none"> – individuazione delle procedure di attuazione degli interventi e definizione e predisposizione degli strumenti attuativi (A.1); – predisposizione di avvisi pubblici e bandi di gara per l'attuazione delle misure e degli interventi di competenza (A.2); – definizione, redazione, implementazione e revisione periodica del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle procedure e dei controlli (A.3); – predisposizione dei documenti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria, tra cui relazioni sull'attuazione del Programma (A.4); – supporto giuridico e amministrativo in merito alle pratiche

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica nell'ambito della gestione del programma operativo del FEAMP 2014-2020 - Capitolato tecnico - CUP E71H16000210009 - CIG 703065580A

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

AZIONE/INTERVENTO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE
	<p>di finanziamento (A.5);</p> <ul style="list-style-type: none">– assistenza e supporto ai potenziali beneficiari, anche mediante attivazione di un servizio di call center (A.6);– sostegno ed assistenza nei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, partecipazione ad incontri, riunioni, convegni a livello nazionale ed internazionale (A.7);– sostegno ed assistenza nell'attività di coordinamento dei soggetti regionali coinvolti nell'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 (A.8);– supporto nelle analisi e nella scelta delle strategie per la coerente ed efficace spendita delle risorse finanziarie, volto anche all'analisi dell'andamento del fondo e alla riprogrammazione del piano finanziario, e supporto nelle attività di valutazione (A.9);– supporto alla analisi, progettazione, attività amministrativa di assegnazione e verifica delle attività di promozione e comunicazione relative all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, in rapporto con il piano di comunicazione del PSR (Programma di Sviluppo Rurale) della Regione Sardegna (A.10). .– attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni, ed attività di sorveglianza (A.11);

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

AZIONE/INTERVENTO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Assistenza tecnica, amministrativa e giuridica alla struttura di Argea Sardegna, responsabile della gestione amministrativa delle richieste di finanziamento, per le attività connesse all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 Azione B	<ul style="list-style-type: none"> – supporto giuridico e amministrativo in merito alle pratiche di finanziamento (B.1); – supporto all'attività istruttoria relativa alle richieste di finanziamento (B.2); – verifiche in loco degli interventi (B.3); – supporto nelle attività di controllo e audit (B.4); – attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni, ed attività di sorveglianza (B.5); – sostegno ed assistenza nei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma FEAMP 2014-2020, partecipazione ad incontri, riunioni, convegni a livello nazionale ed internazionale (B.6);
Assistenza tecnica, amministrativa e giuridica alla struttura del Referente dell'Autorità di Certificazione dell'OI Regione Sardegna per le attività connesse all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 Azione C	<ul style="list-style-type: none"> – supporto giuridico e amministrativo per l'attività di certificazione delle spese, per l'elaborazione e la trasmissione delle domande di pagamento (C.1); – supporto per la predisposizione dei documenti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria (C.2); – supporto nelle attività di controllo e audit (C.3); – sostegno ed assistenza nei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 (C.4), – partecipazione ad incontri, tavoli tecnici, riunioni, convegni a livello nazionale ed internazionale (C.5).

L'Elenco dei servizi di Assistenza tecnica (AT) per l'Organismo Intermedio (OI) del PO FEAMP Sardegna riportato nella precedente tabella rappresenta la base per l'elaborazione, a cura dell'operatore economico

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica nell'ambito della gestione del programma operativo del FEAMP 2014-2020 - Capitolato tecnico - CUP E71H16000210009 - CIG 703065580A

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

che presenta l'offerta, dell'Elenco dei servizi di AT per l'OI del PO FEAMP da inserire in sede di offerta tecnica ai sensi del par. 6.2 del disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dell'appalto sarà chiamato a rielaborare l'Elenco dei servizi di AT per l'OI del PO FEAMP predisposto in sede di offerta ai fini della produzione di uno specifico Catalogo dei servizi di AT per l'OI del PO FEAMP, che descriverà dettagliatamente tutti i servizi forniti, le condizioni e le modalità di fornitura, i prodotti e i risultati attesi dalla loro esecuzione, i Livelli di servizio (SLA) e di qualità minimi garantiti per ciascuno di essi.

4. LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne le attività previste dall'azione A (di cui al precedente paragrafo 3), il luogo di esecuzione del Servizio è la sede del Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale – via Pessagno 4 – Cagliari.

Per quanto concerne le attività previste dall'azione B, il luogo di esecuzione del Servizio è la sede di Argea Sardegna – viale Adua 1 – Sassari.

Per quanto concerne le attività previste dall'azione C, il luogo di esecuzione del Servizio è la sede del Servizio verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura di Laore Sardegna – via Caprera 8 – Cagliari.

Il personale dovrà essere altresì disponibile su richiesta dell'Amministrazione regionale per le eventuali trasferte che potranno essere necessarie anche in campo nazionale o europeo.

5 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di 36 mesi a partire dalla data di stipulazione dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli aggiudicati, ai sensi dell'articolo 63, comma 5, del Decreto legislativo n. 50/2016, per un periodo massimo di altri 36 mesi, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Prima del termine di conclusione, il contratto potrà altresì essere prorogato limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il direttore dell'esecuzione del contratto sarà designato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto secondo le prescrizioni di legge.

7 GRUPPO DI LAVORO: PROFESSIONALITÀ RICHIESTE – COMPOSIZIONE MINIMA

Il servizio dovrà essere eseguito secondo modalità che valorizzino la realizzazione di prodotti e risultati utili per l'Amministrazione, in particolare l'aggiudicatario del presente appalto dovrà garantire un gruppo di lavoro composto da figure professionali che dovranno alternarsi ed rendersi disponibili secondo le necessità della committenza.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto dalle figure professionali in possesso dei requisiti minimi (in termini di numero ed esperienza professionale) di seguito indicati:

a) n. 1 Coordinatore del gruppo di lavoro: Avrà il compito di coordinare l'intero gruppo di lavoro nei rapporti con il committente. Nell'ambito del progetto tale figura dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di fornitura e favorire il conseguimento degli obiettivi del progetto operando in pieno accordo con l'Amministrazione stessa. Tale figura dovrà assicurare almeno 2.592 ore lavorative da svolgersi, su richiesta dell'Amministrazione, presso la sede dell'Amministrazione appaltante in affiancamento all'Organismo Intermedio, ovvero anche a distanza, con modalità improntate alla massima flessibilità necessaria per l'ottenimento degli obiettivi di performance individuati dal PO FEAMP.

Requisiti professionali:

- Laurea magistrale ovvero specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento;
- esperienza professionale non inferiore a 7 anni in materia di assistenza tecnica in programmi comunitari;
- esperienza professionale non inferiore a 7 anni in materia di appalti;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- conoscenza della lingua inglese adeguata al profilo richiesto.
- b) n. 1 Consulente standard 1:** Esperienza non inferiore a 3 anni nell'attività di istruttoria relativa alle richieste di finanziamento, nelle verifiche in loco degli interventi e nelle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni
La sede di lavoro principale del consulente standard 1 sarà Sassari.
- c) n. 1 Consulente standard 2:**
- Laurea in giurisprudenza;
 - esperienza non inferiore ai 3 anni nella predisposizione di avvisi pubblici e bandi di gara relativi a fondi comunitari;
 - esperienza non inferiore ai 3 anni in materia di appalti;
 - esperienza non inferiore ai 3 anni nell'attività di assistenza alla riprogrammazione, predisposizione e aggiornamento degli interventi/misure, individuazione degli elementi di demarcazione/complementarietà con fondi strutturali, nazionali e regionali;
 - esperienza nello sviluppo e definizione di strategie di comunicazione di strumenti comunitari.
- d) n. 1 Consulente standard 3:** Esperienza non inferiore ai 3 anni in materia di aiuti di Stato in ambito comunitario.

Le esperienze professionali possono essere maturate anche in periodi non continuativi o non consecutivi ed anche in forza di regimi contrattuali differenti dal lavoro subordinato. Il periodo pari o superiore a 15 giorni sarà considerato come mese intero.

Una stessa persona non può cumulare più di uno dei profili professionali sopra indicati, né può cumulare due figure professionali dello stesso profilo.

Eventuali proposte aggiuntive e migliorative rispetto a quelle richieste per le professionalità minime (in termini di numero, esperienza professionale e tipologia di impegno lavorativo) saranno prese in considerazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività (ad es. picchi di lavoro). Tutti i

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

componenti del gruppo di lavoro, su richiesta dell'Amministrazione ed in base alle attività previste nei piani di lavoro, dovranno essere disponibili a lavorare anche presso la sede dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale ed a spostarsi sul territorio regionale, nazionale e presso le sedi della Comunità Europea, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Nella metodologia indicata per la gestione del gruppo di lavoro dovrà essere valorizzata la creazione di task force/team di lavoro per argomenti di maggior interesse (quali a titolo meramente indicativo: aiuti di stato; monitoraggio) o comunque volti ad ottimizzare la gestione delle professionalità impiegate e a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite in specifici settori, e a garantire continuità e omogeneità nei rapporti lavorativi con l'Amministrazione anche mediante le funzioni di coordinamento di specifici referenti.

Le figure professionali oggetto dell'offerta non potranno essere sostituite senza il preventivo consenso dell'Amministrazione se non per cause di forza maggiore e, in ogni caso, garantendo la parità della qualità professionale del componente sostituito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di manifestare motivatamente in qualunque momento il non gradimento nei confronti delle figure professionali messe a disposizione dall'aggiudicatario e chiederne la relativa sostituzione, su richiesta scritta, entro un termine stabilito dalla stessa Amministrazione, sentito l'aggiudicatario. La stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere l'immediata sostituzione del professionista qualora ne riscontrasse l'inadeguatezza rispetto al compito assegnatogli. In ogni caso, il numero complessivo dei componenti contrattualmente stabilito non può variare in diminuzione.

Il personale preposto all'esecuzione dei servizi dovrà essere dotato di un proprio personal computer e relativi sistemi operativi software gestionali, comprensivo di un antivirus aggiornato.

Le figure professionali dedicate alla commessa dovranno essere indicate dall'operatore economico in sede di offerta.

Costituirà specifico oggetto di valutazione la caratterizzazione dell'esperienza internazionale delle figure professionali aggiuntive.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

8. CONSULENZA GIURIDICA

L'aggiudicatario, inoltre, al fine di rispondere alla necessità di assistenza giuridica specialistica, descritta in ciascuna linea di attività, dovrà garantire eventuali consulenze giuridiche specialistiche, attivabili facendo anche ricorso a società o figure esterne rispetto ai consulenti standard ed al coordinatore del gruppo di lavoro di cui al precedente par. 7.

9 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve predisporre e consegnare all'amministrazione ai fini dell'approvazione i seguenti documenti:

- un Piano di lavoro su base annuale, con allegati il Catalogo dei servizi di AT per l'OI del PO FEAMP di cui al precedente par. 3 "CARATTERISTICHE E CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ RICHIESTE";
- il cronoprogramma annuale delle attività.

I suddetti documenti dovranno essere aggiornati per ciascun anno successivo per tutta la durata contrattuale e consegnati, ai fini dell'approvazione, un mese prima della scadenza dell'annualità.

Entro 20 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a comprovare la disponibilità delle figure professionali (minime e eventualmente aggiuntive) di cui al precedente par. 7 mediante la produzione dei rispettivi contratti, muniti dei curricula e delle dichiarazioni di disponibilità.

Durante la fase di realizzazione, il committente può chiedere modifiche al piano di lavoro in precedenza accettato. In tale ipotesi l'Aggiudicatario deve far pervenire all'Amministrazione le proposte di modifica entro 30 giorni dalla richiesta. Il committente, entro 15 giorni dal ricevimento, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

I servizi devono essere realizzati in modalità continuativa per tutto il periodo contrattuale ivi comprese le attività non pianificate che si rendessero necessarie alle esigenze dell'Amministrazione.

In ogni caso, il computo di giornate/uomo eventualmente offerte e programmate nel Piano di lavoro deve considerarsi come un impegno minimo di realizzazione dei servizi richiesti e non esonera l'Appaltatore dall'obbligo di svolgere le attività a regola d'arte secondo un approccio, nell'esecuzione del servizio,

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

finalizzato esclusivamente al raggiungimento dei risultati/obiettivi che costituiscono motivo delle richieste di assistenza tecnica.

Nello svolgimento delle sue attività l'aggiudicatario dovrà coordinarsi costantemente con l'OI e con gli altri soggetti responsabili a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre, alle scadenze e secondo modalità approvate, la documentazione di volta in volta funzionale alla realizzazione delle singole attività/operazioni interessate, quali rapporti scritti sullo stato di attuazione, memorie, bozze di atti formali, documenti tecnici, ecc.

La tempistica e la redazione di rapporti ed elaborazioni potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze e impegni regionali, nazionali e comunitari, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare celerità di intervento e le attività dovranno essere realizzate entro i termini indicati dal beneficiario dell'assistenza tecnica e validate dal RUP e dal direttore dell'esecuzione.

Il Capo progetto sarà incaricato del coordinamento delle fasi di erogazione dei servizi e sarà il referente operativo principale nei confronti dell'Amministrazione, del Responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione.

Al Capo progetto sarà attribuita la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di erogazione del servizio nel rispetto degli obblighi contrattuali e di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o emanati in corso d'opera.

10 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI RESI

L'Amministrazione, attraverso il RUP e il direttore dell'esecuzione, verifica la corretta e conforme esecuzione dell'appalto, anche in termini di qualità dei servizi resi, monitorando il rispetto della tempistica nella realizzazione delle attività, così come individuata nel Piano di lavoro annuale.

Le richieste di attivazione, la gestione, il monitoraggio e valutazione potranno essere realizzate tramite l'utilizzo della scheda RAV (Richiesta - Autorizzazione – Valutazione meglio descritta nel proseguo) e gestite mediante la posta elettronica istituzionale. Le richieste di attivazione del servizio saranno comunicate via posta elettronica al Capo progetto.

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica nell'ambito della gestione del programma operativo del FEAMP 2014-2020 - Capitolato tecnico - CUP E71H16000210009 - CIG 703065580A

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Ferme restando le valutazioni di competenza del RUP e del direttore dell'esecuzione, il referente dell'aggiudicatario, acquisita la richiesta, dovrà inoltrare una comunicazione di posta elettronica con la quale dichiara di aver preso in carico la richiesta di consulenza e dovrà altresì individuare il componente o i componenti del Gruppo di lavoro incaricati stimando altresì il tempo di esecuzione della consulenza medesima e i relativi costi sulla base delle indicazioni ricevute con la stessa richiesta o acquisite successivamente.

Al termine della singola prestazione, l'aggiudicatario dovrà predisporre una sintetica relazione sulle attività svolte che il RUP e il direttore dell'esecuzione dovranno allegare alla scheda RAV.

Con le medesime modalità sopra indicate, la richiesta di assistenza tecnica dovrà essere inoltrata anche nel caso in cui debba essere prestata a favore di altri organismi.

Ai fini della richiesta e della valutazione della prestazione consulenziale, si dovrà utilizzare la scheda RAV nella quale risultino indicati i seguenti elementi minimi del processo:

FASE: RICHIESTA (di competenza dell'OI)

- ufficio richiedente
- referente operativo dell'ufficio richiedente
- codice e descrizione del servizio (come da catalogo predisposto dall'aggiudicatario)
- oggetto e descrizione sintetica della richiesta
- tempi di esecuzione attesi
- eventuali vincoli per la fornitura del servizio (es. presenza di specifiche professionalità necessarie)
- risultati e/o prodotti attesi
- livelli di servizio e di qualità da rispettare
- riferimenti a eventuali richieste analoghe già presentate

FASE: PRESA IN CARICO RICHIESTA (di competenza dell'appaltatore)

- referente dell'aggiudicatario
- ove necessario, la precisazione dell'oggetto della richiesta
- eventuali prodotti/servizi già realizzati per richieste analoghe già presentate
- proposta preliminare della soluzione

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- quantificazione analitica dei costi stimati
- tempi di realizzazione del servizio
- indicazione delle professionalità dedicate alla consulenza
- stima del peso dell'attività consulenziale: attività complessa - attività semplice.

FASE: AUTORIZZAZIONE (di competenza dell'OI)

- autorizzazione della realizzazione della soluzione proposta e delle condizioni di fornitura del servizio indicate nella presa in carico;
- (in alternativa) rigetto motivato della proposta, anche sulla base del parere contrario di RUP e DEC (direttore dell'esecuzione).

FASE: VALUTAZIONE (di competenza dell'OI)

- valutazione dell'ufficio destinatario della consulenza secondo il seguente grado di giudizio: rispondente all'esigenza - non rispondente all'esigenza con motivazione.

La scheda RAV presenta inoltre uno spazio destinato a contenere segnalazioni, suggerimenti e altre informazioni che l'utilizzatore del servizio potrà fornire per contribuire a migliorare l'erogazione del servizio o altri aspetti legati alla buona riuscita degli interventi di AT.

La valutazione motivata di non rispondenza impone all'aggiudicatario la ripetizione del servizio fino alla sua realizzazione a regola d'arte. Il RUP e il direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con l'aggiudicatario, verificano l'eventuale inesattezza della prestazione e, nel caso in cui vengano riscontrati servizi non conformi alle specifiche contrattuali, ordinano la ripetizione a regola d'arte della consulenza richiesta e l'aggiudicatario sarà tenuto all'adeguamento delle prestazioni ed al rifacimento dei documenti trasmessi all'Amministrazione.

La valutazione motivata di non rispondenza per più di una prestazione nel corso di ciascun anno, tenuto conto del peso dell'attività oggetto del giudizio, oltre che costituire ipotesi di ingiustificato ritardo della prestazione ai sensi del par. 13, ferme restando le ipotesi che autorizzano l'irrogazione di penali o la risoluzione del contratto, sarà tenuta razionalmente in considerazione ai fini dell'affidamento dei servizi analoghi e/o per richiedere la sostituzione delle professionalità del gruppo di lavoro o/e la modifica delle modalità di esecuzione dell'appalto previste nei piani di lavoro.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'OI, in relazione alle attività di assistenza tecnica afferenti le linee di attività di propria competenza, ha cura di segnalare tutte le altre ipotesi in cui i servizi resi non siano conformi alle specifiche contrattuali, al fine di adottare i provvedimenti del caso.

A cadenza quadrimestrale, entro 10 giorni dalla scadenza, l'aggiudicatario trasmetterà il report delle attività di assistenza tecnica svolte, contenente la descrizione dei servizi resi, della tempistica e degli output prodotti, delle risorse umane utilizzate (specificando le giornate e le attività svolte per ognuna) ed i nominativi dei soggetti destinatari degli interventi consulenziali. Al report dovranno essere allegate le schede RAV del periodo considerato.

L'eventuale proposta di prodotti (ad es. fornitura di software) e servizi aggiuntivi (ad es. sviluppo e manutenzione di software) rispetto alle attività già previste nel presente Capitolato, relative alla progettazione (a seguito dell'aggiudicazione) e riprogettazione, costituirà oggetto specifico di valutazione della proposta tecnica presentata dall'operatore economico in termini di efficacia (utilità) degli stessi.

11 ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione regionale si impegna ad accreditare l'aggiudicatario e consentire l'accesso ai dati presso le proprie strutture.

Essa si impegna, altresì, a fornire all'aggiudicatario tutte le informazioni relative alle proprie dotazioni informatiche e telematiche.

12 MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

I pagamenti avverranno con le modalità di seguito indicate:

1. il 90% dell'importo contrattuale con liquidazioni successive, a cadenza quadrimestrale, sulla base delle attività/servizi/prodotti realizzati e risultanti dalle schede RAV, previa approvazione del report delle attività svolte dall'Aggiudicatario da parte dell'Organismo Intermedio in relazione alle attività di assistenza tecnica afferenti le linee di attività di propria competenza. A seguito dell'approvazione del Piano di lavoro annuale di cui all'art. 10 l'aggiudicatario potrà emettere uno specifico stato di avanzamento relativamente a tale adempimento contrattuale;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

2. il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, al termine delle attività.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Le fatture emesse dovranno contenere il riferimento al contratto, inclusi CIG e CUP, e dovranno essere intestate e trasmesse alla Regione in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo. Da ciascuna fattura sarà trattenuta la ritenuta dell'0,5% sull'importo netto dovuto, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, che verrà liquidata dall'Amministrazione solo al termine del contratto, previo accertamento della regolarità del servizio reso e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In ogni caso le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia di FEAMP e le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale con riferimento alle attività oggetto dell'appalto.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità.

Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

13 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE

L'Amministrazione accerta, tramite il RUP e il direttore dell'esecuzione, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

Il RUP e il direttore dell'esecuzione provvedono all'immediata contestazione all'appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a se stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare le seguenti penali:

- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi stabiliti negli atti di affidamento (Capitolato, contratto, Piani di lavoro annuali), o concordati con la RAS(es. schede RAV): 0,3 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi richiesti in caso di esigenze impreviste e non programmate: 0,5 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su iniziativa dell'Aggiudicatario: 0,9 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione: 0,8 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, nei casi prestabiliti, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, la RAS ha facoltà di risolvere il contratto.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazione del servizio insufficiente, l'Amministrazione procederà a fissare all'aggiudicatario un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Il contratto deve intendersi risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità prevista per legge;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente capitolato;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro;
- mancata sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro decorsi 30 giorni dalla cessazione dei componenti o dalla richiesta dell'Amministrazione;
- mancata modifica dei Piani di lavoro annuali su richiesta motivata dell'Amministrazione entro 30 giorni dalla medesima richiesta;
- mancata modifica dei report trimestrali su richiesta motivata dell'Amministrazione entro 30 giorni dalla medesima richiesta;
- reiterata presentazione di elaborati non conformi a quanto stabilito dal contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto non autorizzata dall'Amministrazione;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- altre ipotesi previste dalla normativa comunitaria e nazionale o dal presente Capitolato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'aggiudicatario, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto dall'Aggiudicatario.

14 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione; l'obbligo di attenersi alle disposizioni in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (CE) 821/2014, per quanto applicabili;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio".

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 3/7 del 31.01.2014 ai sensi dell'Art. 2, comma 2 dello stesso Codice di comportamento, reperibile all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf, e il Patto di Integrità approvato con Deliberazione della Giunta regionale n 30/16 del 16/06/2015, allegato agli atti di gara, impegnandosi a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

In caso di verificata violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento sopra richiamati, l'Amministrazione, contesta il fatto per iscritto all'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

L'aggiudicatario, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente Capitolato e/o derivanti dal contratto, solleva l'Amministrazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a tenere indenne l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa *a/ea*.

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare, a sua cura e spese, tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente Capitolato ovvero alle clausole contrattuali.

L'Aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Qualora l'aggiudicatario o un componente del gruppo di lavoro nell'ambito dell'esecuzione del contratto abbiano partecipato alla preparazione di una procedura di gara di competenza dell'Amministrazione, gli stessi dovranno astenersi dalla partecipazione alla relativa procedura d'appalto indetta dalla stessa Amministrazione qualora, a seguito di verifica in contraddittorio tra le parti, risulti che non sia possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento.

In caso di inadempimento a quanto sopra stabilito, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile.